



Bilancio Sociale.

2025

40 gulliver
DOVE LA FRAGILITÀ DIVENTA FORZA

Bilancio Sociale approvato dall'Assemblea dei Soci in data 21.04.26



Il Bilancio Sociale del Centro Gulliver, relativo alle attività dell'anno 2025, è stato redatto facendo riferimento principalmente alle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit".

La sua finalità è quella di permettere la conoscenza e la valutazione dell'opera svolta dal Centro Gulliver, rappresentando un valido strumento di trasparenza a disposizione di tutti gli stakeholder.

Il Bilancio sociale è stato sottoposto alla valutazione del Cda e da esso approvato. La sua elaborazione è stata frutto di un lavoro coordinato dall'Ufficio Comunicazione che ha coinvolto l'intera struttura del Centro e in particolare tutte le figure di riferimento dei diversi servizi, in continuità con le attività previste dal sistema di gestione e quindi nell'ottica del miglioramento continuo della qualità.

Progetto e coordinamento editoriale: **Centro Gulliver Scarl**

Progetto grafico e impaginazione: **Yop Comunicazione**

Immagini: **Agenzia Blitz - Archivio Centro Gulliver**

Stampa a cura di: **Copysoft Varese**

Copyright: **Centro Gulliver Scarl**

Publicato e distribuito da: **Centro Gulliver Scarl ETS**

P.IVA: 01609600125 - C.F. 95007560121

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione, anche se parziale, senza il permesso scritto dell'editore.



Indice.

Chi siamo.	1
Lettera del Presidente.	3
Riflessione del Direttore.	5
LA COOPERATIVA	7
Identità e Missione.	
Progetto Uomo - Metodo Gulliver.	
La nostra storia.	
Time line.	
I nostri numeri.	
Le nostre sedi.	
Stakeholder.	
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	21
Organi sociali.	
Governance e struttura.	
Sistem di gestione qualità.	
UNITÀ DI OFFERTA E SERVIZI	25
Area Dipendenze.	
Unità di offerta - Comunità residenziali.	
Unità di offerta - Comunità semi — residenziali.	
Area psichiatria.	
Comunità residenziali.	
Consultorio - Familia Forum.	
Programmi innovativi.	



Ente formazione.
Campus Cascina Taglaita.
Progetto Magellano.
Carrozze HUB.
Orti di Bregazzana.

PERSONE _____ 55

Risorse Umane.
Tirocinanti.
Addetti ai lavori di pubblica utilità.
Formazione del personale.

SITUAZIONE ECONOMICA _____ 61

Rendiconto gestionale.
Dati economici.

COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI _____ 65

Comunicazione.
Fundraising.
Eventi sportivi.
Corporate.

COOPERATIVA HOMO FABER _____ 71

AMICI DI GULLIVER _____ 73

5X1000 _____ 75

CONTATTI _____ 77



Chi siamo.

Siamo una **realtà solida e radicata nel territorio Varesino**, che ogni giorno, **dal 1986**, accoglie, accompagna e sostiene persone in momenti delicati della loro vita, in particolare accogliamo chi soffre di **dipendenza e fragilità psichiatrica**.

Siamo un **Ente di Terzo Settore accreditato al Servizio Sanitario Nazionale**, con oltre **100 professionisti** tra **operatori, educatori, psicologi e formatori**.

Il nostro sguardo è rivolto a chi ha bisogno di ripartire, ma anche al territorio, per promuovere prevenzione, formazione e cultura del benessere.

Nelle nostre comunità terapeutiche (dipendenze e psichiatria) e nel consultorio, centinaia di uomini e donne trovano un luogo in cui fermarsi, rimettere insieme i pezzi e ripartire, seguiti da équipe qualificate e attente alla persona nella sua interezza.

Accanto all'accoglienza, Gulliver è fortemente presente sul territorio con attività di **prevenzione e ascolto**, soprattutto rivolte ai più **giovani** e alle **famiglie**, lavorando a stretto contatto con **scuole, istituzioni e comunità locali**. Migliaia di persone partecipano ogni anno a **percorsi educativi, laboratori e servizi di supporto** che mettono al centro il benessere, la consapevolezza e la relazione.

Questo lavoro quotidiano è reso possibile da una **struttura organizzativa articolata e competente**, composta da professionisti, educatori, operatori e collaboratori che condividono una visione comune: prendersi cura non significa solo intervenire, ma costruire nel tempo percorsi di fiducia, dignità e futuro.

Aree di intervento.



Dipendenze



Psichiatria



Comunità Diurna



Arte e Cultura



Consultorio



Prevenzione



Agricoltura Sociale



Lettera del Presidente.

"Bellezza" e "Sinergia": il nostro 2025.

"Non abbiamo poco tempo, ma molto ne perdiamo."

Lucio Anneo Seneca, 'De Brevitate Vitae'

L'anno appena concluso è stato vissuto sotto i segni della "**Bellezza**" e della "**Sinergia**".

Non è uno slogan. È la sintesi di una filosofia, incentrata sulla **qualità della vita**, sulla **condivisione** e sulla **ricerca della pienezza umana**, che ha trovato diffusa applicazione soprattutto nel 2025 con l'adozione di un approccio armonico e integrato, personale e professionale, sia nell'azione tipica sia nell'impegno organizzativo.

Quando - ormai cinque anni fa - ci è stata affidata la responsabilità della gestione della Cooperativa, abbiamo assunto l'impegno di seguire, nella conduzione amministrativa, criteri di **trasparenza, collegialità, condivisione, benessere organizzativo, creatività e innovazione, visione aziendalista**. Convinti allora, e ancora più oggi, che l'iniezione di metodologie tipiche del *settore profit* renda i servizi più efficienti, liberando tempo per la cura e l'attenzione al paziente.

La frase del filosofo dell'antica Roma citata in apertura ci ricorda, per l'appunto, che il problema non è la scarsità del tempo, ma la sua dispersione. Il tempo diventa insufficiente quando non è abitato con consapevolezza, quando si perde in ciò che non genera valore umano, relazione, cura.

In una cooperativa socio-sanitaria quale la nostra, che si prende cura di persone fragili, questa riflessione diventa un vero principio operativo e culturale e si traduce nella capacità di trasformare il tempo in **relazione**, il tempo in **ascolto**, il tempo in **possibilità di cambiamento**.

Non è il tempo che manca: è il tempo che deve essere restituito al suo valore umano.

Il tempo dedicato alla relazione - ascolto, presenza, accompagnamento - non è mai "tempo perso" o improduttivo.

È, al contrario, il cuore della cura.

Il **Bilancio Sociale** che presentiamo intende dare conto di un impegno che non è solo organizzativo o professionale, ma profondamente umano: costruire contesti di cura in cui le persone possano ritrovare senso, dignità e bellezza nel proprio percorso.

Non è soltanto uno strumento di rendicontazione, è il racconto del nostro agire attraverso i risultati raggiunti e, soprattutto, attraverso la **qualità** delle relazioni costruite, la **continuità** dei percorsi attivati e la **capacità** di rispondere ai bisogni complessi delle persone accolte.

È così che intendiamo il nostro lavoro: come costruzione quotidiana di spazi di vita in cui il **tempo** diventa alleato della cura, la **bellezza** diventa strumento di relazione e il **vivere insieme** diventa esperienza concreta di rinascita.



Con ciò vogliamo sottolineare, come nel messaggio della campagna di inizio 2026, che la cura non si esaurisce nell'insieme delle prestazioni erogate, ma si esprime come una qualità della presenza: uno **sguardo** che riconosce, un **tempo** che si fa disponibile, uno **spazio** che accoglie. Crediamo che anche nei contesti più complessi sia possibile generare condizioni in cui la persona possa riscoprirsi, riattivare risorse, immaginare nuovi percorsi di vita.

Prende così forma e si realizza anche un altro principio che orienta il nostro operare: **la bellezza che cura**. Crediamo che ambienti accoglienti, curati, dignitosi e armoniosi non siano elementi accessori ma parte integrante del processo terapeutico ed educativo.

La bellezza restituisce valore alle persone, genera rispetto, apre possibilità.

In questa cornice si inseriscono l'importante intervento edilizio di **efficientamento energetico** della nostra sede di via Albani, con il rifacimento del tetto e della facciata, oltre che della centrale termica e dell'impianto di rilevazione dei fumi, nonché la sistemazione del parco e la recente realizzazione della **Sala convivio**, uno spazio pensato non solo come luogo fisico, ma come esperienza relazionale. Un nome per ribattezzare una grigia mensa, scelto con consapevolezza, che richiama il significato originario del *cum vivere*, del **vivere insieme**. La sala, colorata e luminosa, diventa così un dispositivo di cura, in cui il tempo condiviso - un pasto, una conversazione, un momento informale - si trasforma in occasione di relazione autentica e di ricostruzione del legame sociale.

Scriva **Albert Camus** che *"nel mezzo dell'inverno, ho scoperto che vi era in me un'invincibile estate"*: è una frase che esalta la resilienza per sottolineare che anche nelle condizioni più difficili - fragilità, dipendenza, smarrimento - esiste una possibilità di rinascita.

Nella vita di ognuno di noi esistono momenti che somigliano all'inverno: un fallimento scolastico, un insuccesso professionale, una delusione affettiva, una perdita importante, la paura del futuro.

In quei momenti possiamo sentirci fragili e smarriti.

Ma, come dice Camus, anche quando tutto sembra immobile e freddo, dentro di noi può continuare a vivere una stagione calda e luminosa.

Il Presidente del Centro Gulliver
Emilio Curtò

***"Nel mezzo dell'inverno,
ho scoperto che vi era in me un'invincibile estate."***
Albert Camus, Saggio 'Ritorno a Tipasa'





Riflessione del Direttore.

Gulliver è il "luogo della cura", curare è prendersi a cuore la vita, è quella pratica che dà senso alla vita stessa.

La **cura** è ciò che ogni essere umano sperimenta dal momento in cui viene al mondo e sviluppa costantemente entrando in relazione con gli altri, cura di sé, cura degli altri, cura dell'ambiente e della natura, cura delle istituzioni.

La cura è costitutiva di ogni essere umano, non è un concetto astratto, è pratica, è qualcosa che si fa, attraverso azioni concrete, di attenzione, ascolto, rispetto.

Ogni giorno tanti sguardi di cura si incrociano a Gulliver, quegli sguardi che accompagnano ad una trasformazione ad una rinascita, con cuore, competenza e professionalità.

La parola cura è accompagnata nel nostro fare quotidiano da altre due parole, **insieme** e **responsabilità**, perché è attraverso l'incontro e il confronto con l'altro, perché è attraverso sguardi che si incontrano e si accolgono che possiamo sentire la nostra fragilità, accettarla e condividerla, non siamo soli, insieme possiamo trovare la strada per costruire nuove forze.

Non è un percorso lineare, è una strada che a volte può essere contorta, con deviazioni, bivi, accidentata ma è una strada straordinaria da percorrere insieme perché porta alla conoscenza dei propri limiti e delle proprie forze, porta a riscoprirsi, a ritrovare la propria vera natura.

Nel 2025 ci siamo presi cura di 3456 persone, un numero significativo ed importante, potrebbe corrispondere alla popolazione di un paese, la nostra forza è stata quella di metterci a servizio di chi chiede aiuto.

Come vedrete nelle pagine successive di questo bilancio sociale, i numeri raccontano la storia di quanto avvenuto nel 2025 nel nostro Gulliver. Ogni numero rappresenta un nome, un volto, una storia e con essa una richiesta di aiuto, un essere umano con cui abbiamo fatto insieme un pezzo di strada, perché la fragilità diventasse la forza per ricominciare.

***"Non abbiate paura di sentire la fragilità,
non abbiate paura di sentire i limiti"***

Vittorino Andreoli







LA COOPERATIVA

Identità e missione.



La **missione del Centro Gulliver**, inizialmente rappresentata dalla volontà di essere un polo di recupero per persone affette da dipendenze e di aiuto alle loro famiglie, progressivamente evoluta nel corso del tempo in relazione ai bisogni sociali emergenti.

Questa evoluzione ha portato ad estendere il raggio di azione alla cura dei pazienti psichiatrici e alla consulenza per la famiglia e la genitorialità, alla prevenzione, all'animazione e al tempo libero, come parte di un percorso di reale reinserimento sociale.

Nell'attuale momento storico è in atto un riposizionamento che mette **al centro l'attenzione alla realtà del disagio giovanile e alla necessità di un'attività di prevenzione**, forti del fatto che la lunga esperienza nell'area della cura ci consente di trasferire tale capacità di intervento nel campo della prevenzione.

L'identità è data dalla volontà di coniugare, nel compimento della propria missione, professionalità e umanità, spinta solidaristica e competenza.

La presa in carico di situazioni complesse e di grande fragilità, con l'accompagnamento in un percorso di crescita, consapevolezza e affermazione di se stessi, ci ha permesso di potenziare una dimensione affettiva e di attenzione alla persona che va oltre l'offerta tecnica, ampliando l'efficacia dell'intervento. Il cambiamento a cui mira il percorso che intraprendono coloro i quali vengono presi in carico dal Centro Gulliver deve quindi essere attuato attraverso una cura compiuta da Operatori professionisti che mettano in pratica ogni giorno questa integrazione.

In ragione di tutto ciò il personale coinvolto deve possedere non solo la preparazione professionale necessaria a questo compito ma deve sviluppare un continuo aggiornamento, richiesto sia dall'accreditamento regionale sia dalla condizione in continuo mutamento, di coloro i quali accogliamo, unendo una costante "rimotivazione" alla solidarietà.



Progetto Uomo.

Metodo Gulliver

«Progetto Uomo», ideato, applicato e sperimentato in Italia per la prima volta sul finire degli anni '70 da don Mario Picchi presso il CEIS di Roma per il recupero dei tossicodipendenti, e la filosofia di intervento che il Centro Gulliver di Varese ha adottato per le proprie attività fin dalla dall'inizio.

La visione dell'uomo e la metodologia proposta da "Progetto Uomo", pur essendosi in un primo tempo affermate soprattutto all'interno degli interventi di recupero della tossicodipendenza, sono state nel tempo declinate dal Centro Gulliver in altri ambiti del proprio lavoro sociale e terapeutico, pedagogico e sanitario, preventivo e formativo.

La continua evoluzione dell'applicazione di Progetto Uomo, in relazione alla necessità di abbracciare l'attenzione a nuove e mutevoli urgenze sociali e la cura di persone portatrici di nuovi bisogni, ha portato ad una evoluzione ed un arricchimento metodologici: possiamo parlare oggi, alla luce della nostra storia, di un «metodo Gulliver» per la cura e la prevenzione.

Principi fondamentali dei servizi



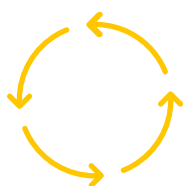
EGUAGLIANZA

La parità di trattamento è un diritto di ogni ospite, garantito escludendo ogni discriminazione di etnia, di sesso, di opinione politica, di religione.



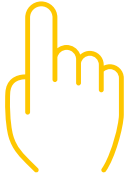
IMPARZIALITÀ

Il servizio erogato rispetta i criteri di giustizia e di imparzialità escludendo ogni possibile forma di favoritismo.



CONTINUITÀ

Il servizio sociosanitario è erogato con continuità e offre ai Ospiti la possibilità di svolgere il percorso riabilitativo/terapeutico senza interruzioni e in costante accordo con i servizi invianti.



DIRITTO DI SCELTA

Ogni ospite ha il diritto di avere informazioni complete e chiare a riguardo del proprio progetto riabilitativo per scegliere, in piena autonomia e libertà, di potervi aderire sottoscrivendolo. In caso di interdizione ne garantisce la salvaguardia il tutore di riferimento. Ogni ospite ha il diritto di scegliere gli Operatori cui riferirsi (in accordo con il piano dei turni di servizio).



DIRITTO DI PARTECIPAZIONE

L'ospite ha diritto di partecipare attivamente al proprio processo di cura confrontandosi con gli Operatori del servizio rispetto alle prestazioni erogate.



PRIVACY GDPR

In attuazione delle disposizioni in materia di privacy i dati personali dei Ospiti in carico al servizio vengono conservati per un periodo necessario al perseguimento delle finalità di cura, verificando la stretta pertinenza e la non eccedenza dei dati trattati.



EFFICIENZA ED EFFICACIA

Il Servizio viene erogato adottando gli standard del Sistema di Gestione della Qualità ISO9001, volto ad assicurare che la gestione, la misurazione e il monitoraggio delle attività perseguano l'obiettivo di efficienza e di efficacia.





La nostra storia.

GLI INIZI

Il dramma sociale provocato dall'uso di sostanze psicotrope, tra cui l'alcol, a fine anni '70 sconvolse la convivenza familiare e civile, portando a concentrare attenzione e risorse sulla riabilitazione terapeutica.

A Varese un gruppo di volontari che affiancava l'A.Ge. (Associazione Genitori) decise, a metà degli anni '80, che non intendeva più inviare persone in lontane comunità terapeutiche italiane ed estere.

Contestualmente gli obiettori di coscienza in servizio presso l'USSL avevano realizzato una valutazione delle diverse esperienze presenti in Italia e la preferenza, come miglior risorsa nazionale, andò al CelS di Roma, fondato da Don Mario Picchi, dove veniva sperimentata e utilizzata la filosofia di Progetto Uomo. Il gruppo si costituiva progressivamente attorno alla figura di Don Michele Barban, il quale si formò per sei mesi presso lo stesso CelS.

L'AVVIO DELLE PRIME COMUNITÀ

La costituzione della Cooperativa Sociale nel febbraio 1986 e l'accoglienza dei primi 6 Ospiti il 19 maggio diedero concreto avvio al progetto che si sviluppò rapidamente, passando in pochi mesi alle "tre cifre" di Ospiti.

La collaborazione con il comune di Varese permise di utilizzare da principio l'ex albergo Prealpi di Sant'Ambrogio; la sede definitiva della comunità terapeutica diventerà però dal 1987 la tenuta della Cascina Redaelli in località Bregazzana. Nell'89 avvenne l'incontro fra Don Michele Barban e il Dott. Gino Maggi il quale, volendo concludere la sua vita imprenditoriale con un gesto di filantropia, identificò nel Centro Gulliver la realtà sociale nella quale lasciare il proprio segno duraturo. Il primo significativo intervento fu l'acquisto della sede di via Albani, che diventerà anche la sede della Fondazione Eurojersey, destinata a sostenere il Centro Gulliver e servizi sociali del territorio.

L'EPOCA DELL' HIV-AIDS

La provincia di Varese ebbe negli anni '80 un tasso molto alto di persone affette da HIV; allo stesso modo anche le comunità del Centro Gulliver presentarono la stessa problematica e si decise di accoglierli ed accompagnarli al fine vita.

Dopo due sedi provvisorie si approdò a Cantello dove le Suore delle Poverelle di Bergamo misero a disposizione, inizialmente in comodato gratuito, la vecchia sede estiva per malati psichiatrici.

Accreditata per 10 Ospiti, questo servizio rimase attivo fino a quando vennero modificate le regole per l'ospitalità degli affetti da HIV.



LO SVILUPPO VERSO LA PSICHIATRIA

Nel 1999, su richiesta della direzione sanitaria provinciale, il Centro Gulliver venne invitato ad accogliere gli ultimi Ospiti dell'ospedale psichiatrico di Varese, allora in fase di chiusura. Al piano superiore della struttura di Cantello, nel frattempo acquistata dalla Fondazione Eurojersey, viene aperta la comunità ad alta assistenza «Cielo e Terra». A partire dal 2008 si aggiungerà la comunità a media assistenza «Vento e Fuoco».

IL CENTRO GULLIVER CRESCE

L'attenzione al contesto sociale condusse negli anni il Centro Gulliver alla scelta di operare sempre più anche sul territorio, con l'obiettivo di attivare una rete di prevenzione nelle scuole, nei centri di aggregazione giovanile e negli oratori.

Gradualmente si è arrivati all'accreditamento come Ente di Formazione e all'attivazione del Consultorio "Familia Forum", anch'esso accreditato.

Si è realizzata inoltre la ristrutturazione della Cascina Tagliata all'interno del Campo dei Fiori, adibita ad uso formativo.

Nel corso del 2016 la struttura residenziale di Cantello è stata ampliata, grazie all'intervento edilizio sostenuto dalla Fondazione Eurojersey.

Al fine di ampliare ulteriormente le attività del Centro Gulliver, si sono inserite nel tempo altre attività quali l'agricoltura sociale, in collaborazione con la Cooperativa Homo faber, per offrire possibilità di esperienza lavorativa ai pazienti del Centro.

A partire dal 2019 è stato avviato il progetto «Sole» per avviare una fase di re-branding e di nuovo posizionamento strategico, il cui focus è stato individuato nella necessità di prevenzione e cura del disagio giovanile.

Dal 2021 il Centro Gulliver utilizza il nuovo logo e payoff "dove la fragilità diventa forza".

Nel 2022 il marchio Orti di Bregazzana, il progetto di agricoltura sociale, è stato registrato.

Nel 2023 si è attivato il progetto Magellano Professional: accoglienza e accompagnamento di infermeria/infermieri provenienti dal sud america.

Nel 2023 è nato Carrozze Hub – Liberi di creare: uno spazio dedicato alla cultura, un ponte tra l'interno di Gulliver e il territorio.

Nel 2024 viene inaugurato un nuovo spazio: Casa Futura, un progetto di housing sociale per giovani donne e i loro bambini

Nel 2024 si è attivato il progetto Magellano Studenti: accoglienza e accompagnamento di studenti delle facoltà infermieristiche provenienti dalle Università del sud America.

Nel 2024 sono nati dei progetti che hanno visto la propria piena realizzazione



nel 2025, come l'inaugurazione di Casa Futura: un progetto di housing sociale per giovani donne e i loro bambini. Oltre a lei, nel 2024 la sede di via Albani è stata sottoposta ad un importante intervento di **efficientamento energetico** con il rifacimento del tetto e della facciata, oltre che della centrale termica e dell'impianto di rilevazione dei fumi, nonché la sistemazione del parco e la recente realizzazione della **Sala convivio**, uno spazio pensato non solo come luogo fisico ma come esperienza relazionale.

Sempre nel 2024 anche la sede di Cantello è stata sottoposta ad un intervento di ristrutturazione per migliorare la qualità di vita dei pazienti. I lavori sono stati completati nel 2025, il 24 maggio abbiamo celebrato insieme alla comunità l'inaugurazione della nostra Sede rinnovata.

IL NOME GULLIVER

Gli anni tra la fine dei '70 e l'inizio degli '80 sono stati anche gli anni dell'utopia: "Utopia" infatti era il nome prevalente da assegnare al progetto nel gruppo di volontari che avevano fatto la scelta di dar vita ad un centro di solidarietà per accogliere tossicodipendenti. Leggendo però la filosofia di Progetto Uomo del CeIS di Roma e superando contrapposizioni ideologiche e generazionali, si optò per Gulliver, il personaggio del libro di Swift, "gigante" nella terra dei nani e "bimbo" impaurito nella terra dei mostri: immagine quindi emblematica per tutto il percorso riabilitativo. Il personaggio di Gulliver, cui si ispira la cooperativa sociale, è metafora dell'uomo che è arrivato a capire che non può nascondersi agli altri e a se stesso, se non pagando un prezzo inaccettabile e che sa che il viaggio più difficile è quello che ciascuno può compiere dentro se stesso, se accetta di confrontarsi e di rivedersi negli occhi e nei volti delle persone che incontra lungo il cammino.



40gulliver
DOVE LA FRAGILITÀ DIVENTA FORZA

SGUARDO FUORI.

Da 40 anni rivolti
verso chi ha bisogno.

centrogulliver.it

40gulliver
DOVE LA FRAGILITÀ DIVENTA FORZA

40gulliver
DOVE LA FRAGILITÀ DIVENTA FORZA



Time line.

1986

Nasce la **Cooperativa Sociale Centro Gulliver**.

1992

Viene inaugurato il **Centro Studi**.

1993

Viene realizzata la **Casa Nuovi Orizzonti** a Cantello per persone affette da hiv-aids.

1994

L'ex Casa Padre Beccaro di via Albani diventa la **sede principale** del **Centro Gulliver**.

1999

Nasce a Cantello una **comunità** per accogliere alcuni ospiti dell'ex ospedale **psichiatrico** di Varese.

2003

Il Centro Gulliver adotta un Sistema di **Gestione della Qualità**, rispondendo ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001, ed è certificato da CSQ-IMQ.

2003 - 2010

Vengono progressivamente aperte e accreditate le **nove Comunità del Centro**, riconosciute della Regione Lombardia.

2004

Vengono riqualificate alcune Comunità, per soggetti con **comorbilità psichiatrica, alcol-dipendenti e poli-dipendenti**.

2008

Il Centro Gulliver è **accreditato** presso la **Regione Lombardia** come Ente Formativo.

2010

Viene inaugurata la **Cascina Tagliata** del Vittorione come polo didattico.
Viene accreditato il **Consultorio Familia Forum**.

2011

Il Centro Gulliver assume la gestione del **Teatro Santuccio** di Varese.

2013

Il Centro Gulliver attiva l'azienda agricola **I Mirtilli Sri** con lo scopo di offrire opportunità di esperienze lavorative.



2015

Il Centro Gulliver assume la gestione dell'**Isolino Virginia** di Biandronno, sul lago di Varese.

2016

Viene ampliata la **struttura residenziale** di **Cantello** con l'annessione di una nuova ala.

2019

Con il progetto **Sole** si avvia una fase di **re-branding** del Centro Gulliver.

2020

Anno del cambiamento. Emergenza covid. Cambio presidente e due membri del cda. Avvio del processo di Digital Transformation. Nuovo Pay-off.

2021

Anno della **nuova identità visiva**.

- Gestione Covid.
- Posizionamento strategico / area prevenzione.
- Cambio Logo.
- Investimenti tecnologici.
- Potenziamento struttura organizzativa.
- Sportello Per Te in collaborazione con Amico Fragile.

2022

- Orti di Bregazzana.
- Formazione specifica per prevenzione disagio degli adolescenti.

2023

- Progetto Magellano Professional.
- Carrozze Hub - Liberi di creare.
- Premio Impresa Vincente.

2024

- Casa Futura.
- Convegno Un aiuto al maltrattante: perchè?
- Prima edizione di Magellano Student.
- Cucina agli Orti e Summer Camp.

2025

- Inaugurazione "Casa Futura".
- Inaugurazione sede rinnovata di Varese.
- Convegno Nomos e Psyché: Dialogo tra legge e Salute Mentale.
- Concerto Doc's and Roll a sostegno del Progetto Magellano.



I nostri numeri.



3.465

SONO LE **PERSONE** CHE NEL 2025
ABBIAMO AIUTATO, SUPPORTATO
E ASCOLTATO.

197

**PERSONE OSPITATE NELLE COMUNITÀ
DIPENDENZE (VARESE).**



47

**PERSONE OSPITATE NELLE COMUNITÀ
SALUTE MENTALE (CANTELLO).**

1.032

**PERSONE HANNO USUFRUITO
DEL SERVIZIO CONSULTORIO
FAMILIARE.**



167

**PERSONE IN CARICO AI SERVIZI
DI PREVENZIONE TERRITORIALE
(116 UNDER 25).**

1.656



**STUDENTI
INCONTRATI
NELLE SCUOLE.**

366



**PROGETTI
PER I GIOVANI.**

Le nostre sedi.



SEDE PRINCIPALE

VIA ALBANI, 91
VARESE



DIPENDENZE

VIA MOLINETTO, 1
VARESE



PSICHIATRIA

VIA PIANEZZO, 3
CANTELLO VA



ORTI DI BREGAZZANA

VIA DEL GIGLIO, 51
VARESE



CASCINA TAGLIATA

VIA MOLINETTO, 24
VARESE



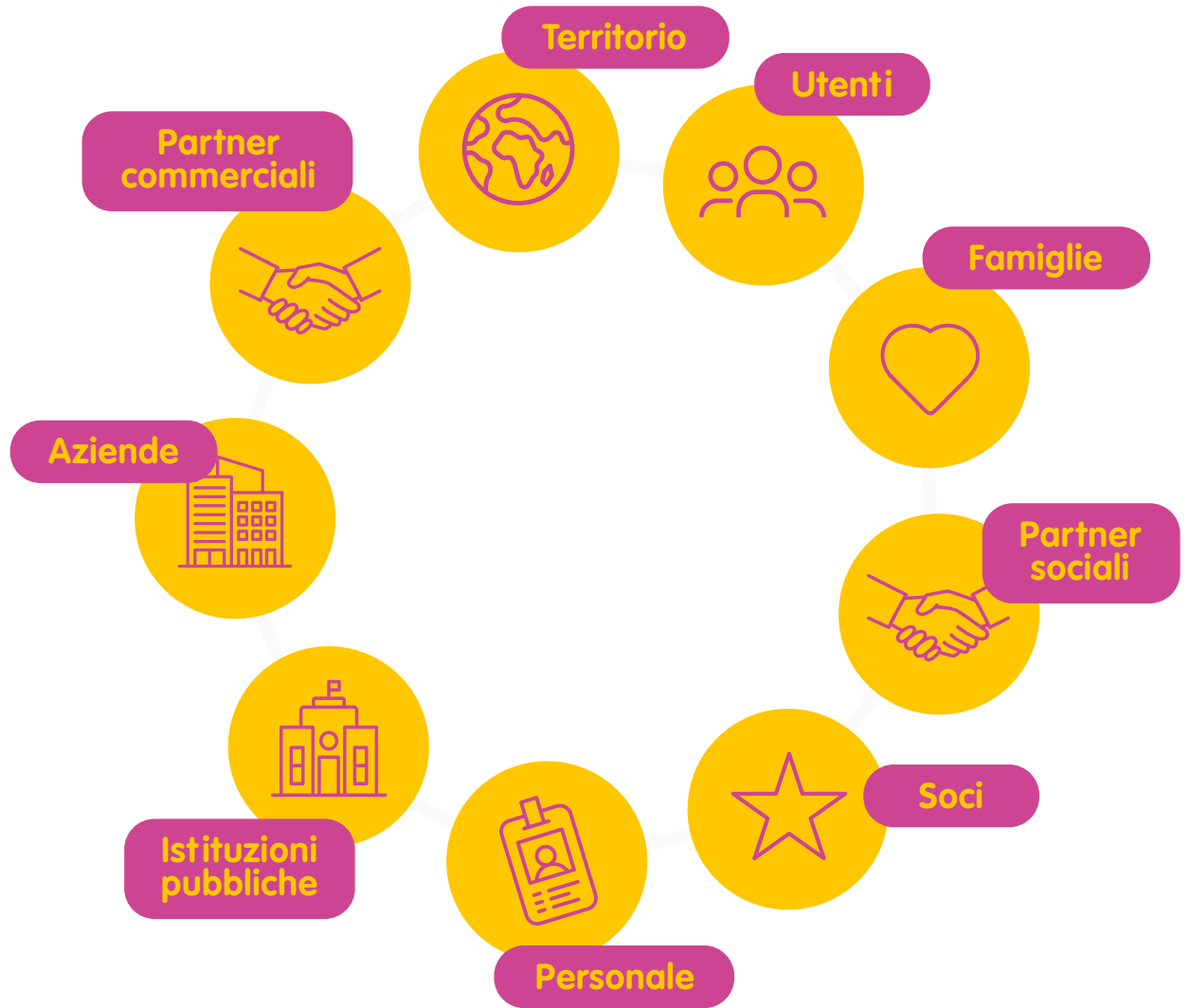
CASA FUTURA VARESE



Stakeholder.

LA RETE DEL CENTRO GULLIVER

Il Centro Gulliver è inserito in un ampio contesto relazionale rappresentato dai propri stakeholder, che a diversi livelli mantengono un interesse e un'attenzione particolari per la sua mission.





SGUARDO FUORI.



centro
gulliver.it

Da 40 anni rivolti
verso chi ha bisogno.

40gulliver
DOVE LA FRAGILITÀ DIVENTA FORZA



STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Organi Sociali.



Il Centro Gulliver, Società cooperativa sociale a responsabilità limitata, è amministrato da un Consiglio di Amministrazione (CdA), composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei soci che ne determina altresì le cariche. Il Cda si riunisce, per assicurare un costante supporto all'azione della società, in genere con cadenza mensile. Nessun componente del CdA percepisce un compenso per lo svolgimento delle attività previste.

Il CdA, nominato il 26 giugno 2024 dalla Assemblea dei Soci, è così composto:

- **Emilio Curtò** (Presidente)
- **Roberto Fanzini** (Vice-Presidente)
- **Filippo Bianchetti** (Consigliere)
- **Giorgio Stabilini** (Consigliere)
- **Elisabetta Brusa** (Consigliera)

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 26 giugno 2024 ed è composto da 3 membri effettivi iscritti nel registro dei revisori. Si riunisce almeno 4 volte l'anno e risulta così composto:

- **Alessandro Di Gregorio** (Presidente)
- **Eliana Biunno** (Sindaca effettiva)
- **Alberto Conta** (Sindaco effettivo)

Il CdA nomina i membri dell'Organismo di Vigilanza (OdV), a gestione autonoma, che ha l'incarico di vigilare su efficienza ed efficacia del Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui la cooperativa si è dotata, e di prevenire i reati indicati nel D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231. L'OdV opera un monitoraggio costante sull'osservanza dello stesso e stende relazioni periodiche, effettuando anche controlli sulla corretta mappatura dei rischi delle attività sensibili in tutte le aree operative del Centro Gulliver.

L'Organismo di Vigilanza, nominato il 16 luglio 2024 dal CdA risulta così composto:

- **Mario Forchetti** (Presidente)
- **Giorgio Marrone** (Componente)
- **Domenico Nitopi** (Componente)

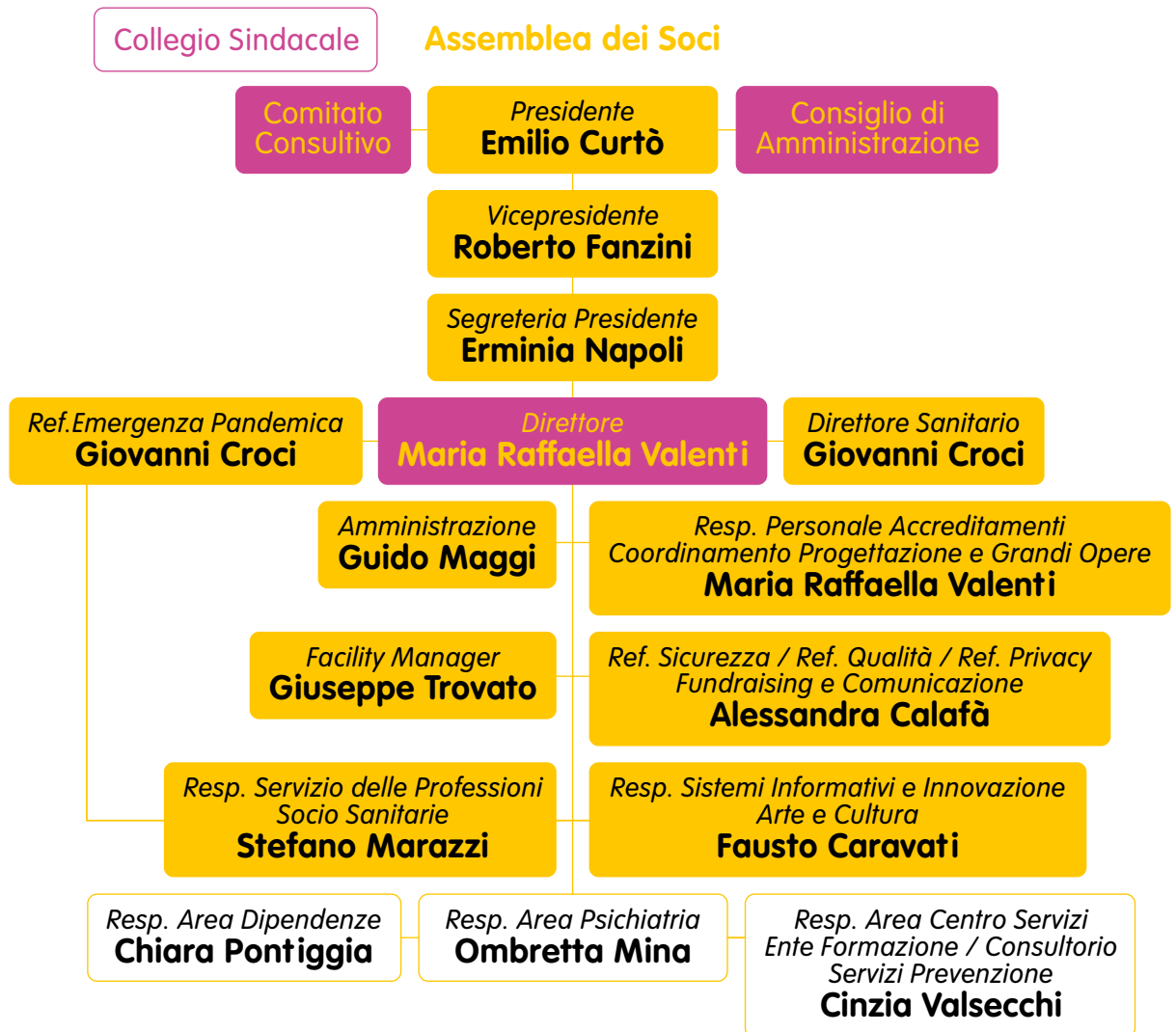
Associazioni di riferimento

Il Centro Gulliver aderisce dal 2006 all'AGCI (Associazione Generale Cooperative Italiane).





Governance e struttura.



Collegio Sindacale
Alessandro di Gregorio
 (Presidente)
Alberto Conta,
Eliana Biunno.

Consiglio di Amministrazione
Emilio Curtò,
Roberto Fanzini,
Filippo Bianchetti,
Giorgio Stabilini,
Elisabetta Brusa.

Comitato Consultivo
Maria Raffaella Valenti,
Chiara Pontiggia,
Stefano Marazzi,
Alessandra Calafà,
Guido Maggi,
Cinzia Valsecchi,
Giovanni Croci,
Ombretta Mina.

Organismo di Vigilanza	Sicurezza	Privacy	Comitato per la qualità
Mario Forchetti Giorgio Marrone Domenico Nitopi	RSPP - Silvio Aimetti RLS - Alessandra Calafà MC - Guido Perina	DPO - Structure srl ADS - Livio Pizzoni	Comitato consultivo

Sistema di gestione.

Qualità



Il sistema di gestione della qualità è componente essenziale del sistema di gestione aziendale adottato dal Centro Gulliver al fine di garantire un miglioramento continuo delle attività svolte e dei servizi erogati.

Tutti i processi e le attività vengono pianificati, eseguiti, controllati e misurati con cadenza periodica garantendo l'applicazione del Ciclo di Deming.

Gli audit interni, costantemente eseguiti in tutti i servizi, hanno lo scopo di monitorare e migliorare le attività delle varie aree. Il Riesame della Direzione diventa strumento fondamentale per condividere gli obiettivi raggiunti ed è un dato di input anche per la stesura del Bilancio Sociale. Sempre al fine di accrescere la qualità della propria offerta, tutti i servizi erogati dal Centro Gulliver sono sottoposti alla valutazione della "soddisfazione del cliente-utenza-personale". Il sistema di gestione della qualità è certificato dal 2003.

Dal 2023 è attivo un sistema online per le segnalazioni anonime di illeciti, Whistleblowing.

II SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO DELLA COOPERATIVA

Il Centro Gulliver ha adottato un sistema di gestione integrato che, oltre a tenere in considerazione aspetti gestionali/terapeutici e il codice etico, comprende anche tutti gli aspetti normativi e di certificazione, in particolare:

- **Sistema di gestione della Qualità ISO 9001:2015**
- **Sistema di gestione Privacy – GDPR UE 2016/679**
- **Sistema di gestione e sicurezza sul Lavoro D.Lgs 81/2008**
- **Sistema di gestione della Sicurezza Alimentare HACCP**
- **Modello organizzativo di gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**
- **Sistema Whistleblowing**





UNITÀ DI OFFERTA E SERVIZI

Area dipendenze.



L'area delle dipendenze si compone di un'articolata offerta per pazienti che presentano una diagnosi di dipendenza patologica, poli-abuso e comorbidità psichiatrica.

L'area dispone di 6 unità d'offerta per un totale di 113 accreditati.

SERVIZI OFFERTI

- Colloqui di conoscenza e valutazione pre ingresso
- Colloquio psichiatrico
- Stesura e condivisione di un progetto Terapeutico individualizzato
- Supporto medico
- Supporto psichiatrico
- Colloqui e gruppi con lo psicologo
- Colloqui e gruppi educativi
- Attività riabilitative lavorative e risocializzanti
- Consulenza familiare
- Laboratori risocializzanti



AREE DI INTERVENTO

- Area sanitaria
- Area psicologica
- Area educativa
- Area assistenziale

INGRESSI

2022 106	2023 122
2024 125	2025 119

Numero di primi contatti (richiesta di ingresso) 394



Unità di offerta.

Comunità residenziali

CAMPO DEI FIORI

La **Comunità Terapeutica Campo dei Fiori** è accreditata dalla **Regione Lombardia con D.G.R. n. 2034 del 08/03/2006** ed è una **unità d'offerta residenziale attiva 24 ore su 24**. Situata nel parco del **Campo dei Fiori, in Località Bregazzana**, la struttura svolge un ruolo fondamentale come **servizio di prima accoglienza**, dove i **pazienti** possono essere supportati in un ambiente protetto e supervisionato da un'équipe interdisciplinare di professionisti. Qui si svolge una **prima valutazione clinica** per una lettura approfondita delle condizioni psicologiche e sociali del **paziente**, per definire il **progetto terapeutico individuale**.



La struttura offre **19 posti letto totali**, suddivisi come segue:

- **13 posti per trattamenti terapeutico-riabilitativi**
- **6 posti per pazienti con comorbidità psichiatrica**

Questo approccio consente di garantire un trattamento altamente personalizzato, orientato al miglioramento delle condizioni di vita e al recupero del benessere psico-fisico del **paziente**.

SHALOM

La **Comunità Terapeutica Shalom** è accreditata dalla **Regione Lombardia con il provvedimento 15562 del 12/12/2003** ed è una **unità d'offerta residenziale attiva 24 ore su 24**. All'interno della struttura, i pazienti hanno la possibilità di confrontarsi con gli altri ospiti, vivendo in un ambiente protetto che permette di fare una rilettura profonda della propria esperienza e delle proprie fragilità.



La struttura offre **19 posti letto totali**, suddivisi come segue:

- **13 posti per trattamenti terapeutico-riabilitativi**
- **6 posti per pazienti con comorbidità psichiatrica**

L'obiettivo è promuovere il miglior grado di autonomia possibile, affinché il paziente possa reintegrarsi nel tessuto familiare, sociale e lavorativo con una maggiore consapevolezza e forza.

COLLINA

La **Comunità Doppia Diagnosi La Collina** è accreditata dalla Regione Lombardia con **D.G.R. n IX/000259 del 04/07/2010**, è una **unità d'offerta residenziale attiva 24 ore su 24**. La struttura, ubicata nelle sede di Varese, ed è dedicata a **pazienti con dipendenza e comorbidità psichiatrica**.

La missione dell'Unità d'offerta è quella di **curare la persona nella sua interezza**, trattando sia le dipendenze che le patologie psichiatriche, con l'obiettivo di promuovere il miglior grado di benessere e autonomia possibile.

APPRODO

La **Comunità Approdo** è accreditata con **D.G.R. n 2034 del 08/03/2006**. è una **unità d'offerta residenziale attiva 24 ore su 24**.

La struttura ubicata nelle sede di Bregazzana, è dedicata a **pazienti con dipendenza e comorbidità psichiatrica**.

La missione dell'Unità d'offerta è quella di **curare la persona nella sua interezza**, trattando sia le dipendenze che le patologie psichiatriche, con l'obiettivo di promuovere il miglior grado di benessere e autonomia possibile.

TRITONE

La **Comunità Specialistica Il Tritone** è accreditata dalla **Regione Lombardia** con **D.G.R. n. 2034 del 08/03/2006** ed è un'unità **d'offerta residenziale attiva 24 ore su 24**. Situata nel parco del **Campo dei Fiori**, l'unità è rivolta a **pazienti alcolisti e poliassuntori**.

In un contesto protetto e supportati da un'équipe integrata e multidisciplinare, i **pazienti** possono intraprendere una rilettura profonda della propria storia. L'obiettivo è favorire, tramite il confronto con gli altri, la creazione di **nuove abitudini** e il miglioramento del **grado di autonomia** possibile.





Unità di offerta.

Comunità semi — residenziali



PADRE BECCARO

Nell'anno 2022 la scelta della cooperativa è stata quella di rimodulare l'offerta ponendo particolare attenzione alla presa in carico della popolazione più giovane. L'unità d'offerta Padre Beccaro si rivolge ai giovani dai 18 ai 25 anni sia in termini di **intervento precoce** nelle condotte da abuso di sostanze e comorbidità psichiatrica, sia come **intervento di reinserimento sociale e lavorativo** a seguito di percorsi a media e lunga durata nelle unità d'offerta residenziale.

Padre Beccaro è una UdO accreditata da **Regione Lombardia con D.G.R. n. 15562 del 12/12/2003**, ed eroga un servizio diurno dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

NR. DI PRESE IN CARICO UDO AREA DIPENDENZE

DIPENDENZE	2025	2024	2023
SHALOM	46	44	50
COLLINA	26	36	38
CAMPO DEI FIORI	118	119	128
APPRODO	36	32	25
TRITONE	27	29	28
PADRE BECCARO	21	19	10
Nr. totale di prese in carico area dipendenze	274	279	279

Novità 2025.



RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE DI VIA ALBANI: -OBIETTIVO BELLEZZA-

A partire dall'anno 2024 è nata una profonda riflessione **sull'importanza dei luoghi di cura**, che ha portato nell'anno 2025 al rinnovamento della sede di Via Albani e del giardino.

Gli ambienti interni, progettati con attenzione alla bellezza e all'armonia svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere il benessere psicologico dei pazienti.

Nell'anno 2025 è stato inaugurato il nuovo Convivio nella sede di via Albani come spazio di crescita, condivisione all'interno di un luogo dove colori, materiali e arredi sono stati completamente ripensati e rinnovati.

PUNTI DI FORZA

COINVOLGIMENTO FAMILIARE

Aspetto chiave per favorire il cambiamento e rafforzare il percorso di cura supportando simultaneamente le figure di riferimento e i pazienti.

GRUPPO ZERO

È un servizio di ascolto e di supporto alla genitorialità, rivolto a famiglie che si trovano a gestire forti situazioni di disagio legate a condizioni di abuso di sostanze di un congiunto e/o ad un esordio psicopatologico. Il gruppo, a cadenza settimanale, si svolge presso la sede di Via Albani.

Anno 2024

178 presenze

Anno 2025

439 presenze

REINSERIMENTO SOCIALE

Nel corso dell'anno il Centro Gulliver ha investito significativamente nell'area del reinserimento socio-lavorativo di pazienti in cura presso le nostre strutture residenziali, riconoscendo in questo ambito una delle sfide più rilevanti per la promozione della salute mentale.

L'intervento si è concretizzato attraverso un percorso di formazione e approfondimento trasversale alle diverse aree della cooperativa, finalizzato



a rafforzare le competenze multidisciplinari necessarie per accompagnare in modo efficace i percorsi di cura e autonomia dei nostri pazienti.

Elemento qualificante di tale investimento è stata la collaborazione continua tra il Centro Gulliver Homo Faber, cooperativa di tipo B operante nell'ambito dell'agricoltura sociale. Questa sinergia ha permesso di costruire opportunità di inserimento lavorativo significative valorizzando le competenze individuali, la dimensione comunitaria e il valore terapeutico del lavoro.

ACCOGLIENZA DI CASI COMPLESSI

Capacità di gestione di casi complessi, garantendo accoglienza per pazienti con quadri clinici multiproblematici che si avvale anche della presenza di personale medico qualificato. La struttura è in grado di garantire un'accoglienza tempestiva di pazienti con disturbo da uso di sostanze e fragilità multiple.

AREE DI MIGLIORAMENTO

Il Centro Gulliver, forte di una consolidata esperienza nell'ambito del trattamento residenziale di pazienti in comorbidità psichiatrica individua alcune aree di miglioramento su cui orientare lo sviluppo futuro.

In particolare, si evidenzia la necessità di rafforzare l'intercettazione precoce del disagio giovanile, attraverso interventi tempestivi.

Inoltre, emerge l'esigenza di rivedere contestualmente i programmi residenziali per le dipendenze, al fine di adeguarli ai bisogni attuali e renderli più flessibili ed efficaci.

Area psichiatria.



LA MISSIONE

Lo scopo dell'area è la riabilitazione psichiatrica e il raggiungimento della miglior qualità di vita possibile dell'ospite, attraverso un insieme di interventi di supporto e di rete sociale volti alla ri-abilitazione, al sostegno di tutte le abilità che l'esperienza della malattia ha invalidato e al superamento dello "stigma sociale".

Sulla base di progetti individualizzati, vengono condivisi con gli ospiti interventi terapeutici e abilitanti, tesi a valorizzare unicità, risorse personali, abilità e autonomie, integrando gli aspetti d'ombra, nei tempi e nei modi concordati con l'Ente inviante.

Nel progetto grande importanza è assegnata alla "quotidianità", intesa come sequenze di operazioni ordinarie ma essenziali, in cui l'équipe multiprofessionale rappresenta il soggetto curante.

2025	CIELO E TERRA	VENTO E FUOCO	AMETISTA	CORALLO	TOTALE
Richieste d'ingresso ricevute	79	52	3	1	135
Fine percorso	3	1	0	0	4
Ingressi	3	1	0	1	5
Pazienti presi in carico nell'anno	23	20	2	4	49



Comunità residenziali.



COMUNITÀ PROTETTA A MEDIA ASSISTENZA VENTO E FUOCO

La tipologia del servizio è prevista nel piano regionale di salute mentale; si configura come "struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo" (srp2) accreditata dal s.s.n. per le necessità di cura e di assistenza di ospiti psichiatrici stabilizzati, con discrete capacità di autonomia, per i quali non è richiesta una assistenza continuativa nelle 24 ore. la comunità protetta, nata nel 2008, ha una capacità ricettiva di 20 posti accreditati. dal 2024, 17 posti sono contrattualizzati e 3 disponibili per solventi o invii extra contratto. la vita comunitaria è di tipo residenziale nelle 24 ore, con programmi a media intensità assistenziale concordati con gli enti invianti.

Tipologia

Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo. Comunità protetta a media intensità assistenziale.

Assistenza

12 ore

Luogo

Cantello
(casa nuovi orizzonti)

Apertura

2008

Posti letto

20



COMUNITÀ PROTETTA AD ALTA ASSISTENZA CIELO E TERRA

La comunità protetta ad alta intensità assistenziale cielo e terra si configura come "struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo" (srp2) accreditata dal s.s.n. per le necessità di cura e di assistenza di ospiti con patologia psichiatrica grave. dispone di 20 posti letto accreditati e contrattualizzati. e' nata nel 1999. la vita comunitaria si articola in modo da soddisfare il livello più alto di assistenza tra quelli previsti dalla normativa vigente per le comunità protette, garantendo un'assistenza continuativa nelle 24 ore.

Tipologia

Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo. Comunità protetta a media intensità assistenziale.

Assistenza

24 ore

Luogo

Cantello
(casa nuovi orizzonti)

Apertura

1999

Posti letto

20

HOUSING SOCIALE E PROGRAMMA DOMICILIARE INTEGRATO: UN LUOGO DA CHIAMARE CASA



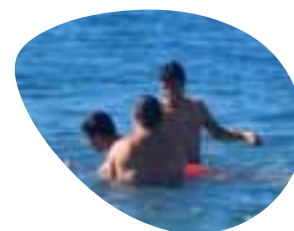
L'Housing Sociale "CORALLO" è una soluzione abitativa di quattro posti, per persone fragili con una stabilità clinica. La casa propone un ambiente protetto, arricchito da occasioni di socializzazione nella rete territoriale e assicura un costante collegamento con la rete dei servizi socio-sanitari, facendo da ponte tra un percorso residenziale comunitario e la totale autonomia.



Il Programma Domiciliare Integrato "AMETISTA" è una soluzione abitativa di due posti accreditata con il Sistema Sanitario Nazionale per persone fragili con una stabilità clinica, su invio del CPS e con la compartecipazione di spesa dei comuni di residenza. La casa propone un ambiente protetto, dove poter realizzare un processo di reinserimento in sinergia e con il sostegno della rete territoriale.

In entrambi i servizi, i pazienti sono accompagnati da una équipe multiprofessionale di operatori.

Novità 2025.



Nell'autunno del 2025 è stato ultimato il processo di ristrutturazione dello stabile per migliorare la qualità della vita degli ospiti, convinti che la funzionalità e la bellezza degli spazi siano parte integrante della cura.

Grazie ad una donazione, si è potuto installare un impianto audio in alcuni spazi comuni, creando ambienti terapeutici attraverso il suono.

Inoltre è iniziato l'allestimento di uno **spazio terapeutico di "Sandplay Therapy"**.

PUNTI DI FORZA

Punto di forza è l'attenzione e la riflessione costante, da parte del soggetto curante, sulla "filiera", che garantisce il processo di cura, capace di seguire la persona nei diversi momenti del percorso terapeutico in modo continuativo, coordinato e flessibile.

Uno degli elementi qualificanti della nostra attività è la tensione a costruire ponti solidi tra il "dentro" e il "fuori", come spazio di vita e di relazione, che si estende nella comunità territoriale, promuovendo una reale inclusione, restituendo centralità alla persona nella sua interezza e complessità.



AREE DI MIGLIORAMENTO

Risulta indispensabile proseguire e implementare quanto descritto in un'ottica di ampliamento e sviluppo della rete territoriale in sinergia con gli altri enti accogliendo i bisogni emergenti.

**Soggetto curante:
dove la fragilità diventa forza.**



Consultorio. Familia Forum



Il consultorio Familiare Familia Forum, attivo dal 2011 è accreditato dalla Regione Lombardia (DGR n.1163 del 29/12/2010).

MISSIONE

Incrementare e favorire il benessere psicologico negli adolescenti e giovani adulti, sostenere la famiglia nelle dimensioni della genitorialità, della maternità/paternità e della relazione di coppia, sostenere il singolo individualmente o in gruppo con un intervento psicologico o psicoterapico volto a facilitare il benessere del nucleo familiare, prevenire il disagio e le condotte a rischio di giovani adolescenti, prevenire e riconoscere precocemente disturbi di natura ginecologica ed ostetrica.

Novità 2025.

Potenziamento dei gruppi di parola, con una particolare attenzione al sostegno alla genitorialità per genitori di adolescenti e giovani adulti.

PUNTI DI FORZA

Il lavoro in equipe, fonte di scambio, confronto e letture cliniche ricche e articolate grazie alle diverse formazioni cliniche dei membri dell'equipe.

AREE DI MIGLIORAMENTO

Mantenere e rafforzare il lavoro di rete per favorire e migliorare la collaborazione tra i servizi del territorio, attraverso la partecipazione costante ai tavoli tecnici del territorio e la condivisione di obiettivi strategici.

Mantenimento dell'integrazione dell'attività psicologica con visite psichiatriche per una valutazione efficace, sinergica ed appropriata delle prese in carico.

Persone che hanno usufruito del servizio nel 2025

In sede **1.032** | In ambito territoriale e scolastico **1.656**



Programmi innovativi.

L'area dei Servizi di Prevenzione Territoriale è nata a metà degli anni '90 per coordinare le attività di Gulliver dirette al territorio, in tema di prevenzione del disagio giovanile, di sostegno alle persone fragili e di promozione del benessere di giovani, adulti e famiglie. Tutti gli interventi attuati sono caratterizzati da forte integrazione con le più significative realtà del territorio (Scuole, UONPIA, CPS, Servizi Sociali del Distretto di Varese e di altri distretti provinciali, Servizi Territoriali Provinciali, enti del Terzo Settore).



L'Area comprende due grandi Azioni Progettuali che rientrano nei finanziamenti da parte di Regione Lombardia per i Programmi Innovativi.

Punti di forza dei Programmi innovativi sono l'**équipe multidisciplinare** (psicologi, psicoterapeuti, medico psichiatra, assistente sociale, consulenti familiari) e l'**integrazione con i Servizi di Salute Mentale del territorio** (UONPIA e CPS) ed enti del terzo Settore. L'équipe è formata da professionisti con formazioni cliniche differenti e questo arricchisce significativamente i momenti di confronto ed intervisione e favorisce la crescita professionale individuale e dell'équipe stessa.

CAMPUS MAFALDA

Campus Mafalda è un progetto che si occupa di prevenzione primaria del disagio psicologico rivolto ai giovani (dai 16 ai 24 anni). È dedicato al riconoscimento precoce dei segnali di disagio psichico attraverso un processo di assessment psicologico e psichiatrico e offre attività cliniche di sostegno psicologico individuale, di gruppo e familiare ed un lavoro di rete con i Servizi Territoriali specialistici e le istituzioni scolastiche.

Il Programma è in grado di rispondere al bisogno di supporto psicologico di giovani adulti con fragilità psichica, che sono in età limite per una presa in carico presso le UONPIA o il cui inserimento presso i CPS appare spesso prematuro.

Il progetto offre l'opportunità, ai giovani che manifestano i primi sintomi, o con evidente disagio psichico, e alle loro famiglie, di usufruire di un orientamento della cura, di un sostegno psicologico e psichiatrico, di percorsi di psicoterapia e di attività di risocializzazione e di confronto tra pari.



Obiettivi generali del progetto:

- Prevenzione primaria e secondaria del disagio psichico in adolescenti e giovani adulti
- Migliorare la qualità di vita e il clima familiare delle famiglie con figli con problematiche psichiatriche
- Ottimizzare e implementare le risorse presenti sul territorio che operano nel sostegno delle patologie psichiatriche del target 16-24 anni.

Utenti in carico di Campus Mafalda Anno 2025 104

Anno 2021
84

Anno 2022
90

Anno 2023
107

Anno 2024
106

DEMETRA

Demetra è un progetto finalizzato all'inclusione sociale, all'orientamento lavorativo e al supporto psicologico destinato a persone con fragilità psichiatrica e alle loro famiglie. Il progetto si sviluppa attraverso un iniziale processo di assessment individuale cui seguono la presa in carico psicologica ed educativa individuale e/o di gruppo (laboratoriali e di risocializzazione) e una costante verifica e riprogettazione dell'intervento effettuate insieme al paziente e al Servizio inviante (CPS della Provincia di Varese).

I destinatari sono i pazienti in condizione di cronicità in carico ai Servizi di Salute Mentale che, raggiunto un buon livello di salute psichica attraverso la cura farmacologica, abbiano la necessità di riattivare le proprie risorse personali e sociali all'interno di un contesto protetto e secondo un progetto personalizzato condiviso.

Una parte di questi utenti ha un'occupazione, e ha necessità di effettuare un percorso di sostegno psicologico a lungo termine, per affrontare validamente le difficoltà incontrate nei propri contesti di lavoro e di studio, prevenendo così riacutizzazioni e rischi di ritiro dall'impegno lavorativo e scolastico.

Focus del progetto è il miglioramento della qualità di vita a partire dall'accettazione della propria malattia e dalla riduzione dello stigma interno, verso una ripresa di aspettative sul futuro, la realizzazione di relazioni positive, la fiducia nelle proprie capacità di iniziativa e coinvolgimento attivo e l'attivazione di comportamenti volti a condurre una vita più soddisfacente e produttiva.



Utenti in carico di Demetra Anno 2025 63

Anno 2021
38

Anno 2022
74

Anno 2023
186

Anno 2024
72

Novità 2025.

Nel 2025 abbiamo ampliato le proposte di risocializzazione per gli utenti dei programmi innovativi proponendo nuovi laboratori e iniziative, quali, ad esempio, il laboratorio artistico di ceramica presso la "Fonderia delle arti" di Malnate e gli incontri di therapy presso il Centro cinofilo "DonkeyDog" di Vedano Olona.

AREE DI MIGLIORAMENTO

Potenziare l'offerta di attività culturali e ricreative per l'utenza.
Incrementare l'attività del medico psichiatra, in considerazione della crescente complessità delle situazioni cliniche in carico.

Ente di formazione.



L'ente di formazione "Centro Gulliver" è accreditato dal 2008 presso la Regione Lombardia per la Formazione e l'Orientamento (D.D.G. 0330 del 01/08/2008). L'anno 2025 è stato caratterizzato da una profonda analisi del fabbisogno effettuata di concerto con enti ed istituzioni socio sanitarie del territorio della provincia di Varese, quali l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'ASST Sette Laghi, le RSA: è emersa la necessità di figure professionali sanitarie e sociosanitarie formate da poter impiegare negli ambiti ospedalieri e socio assistenziali. È proseguita l'attività di incremento della rete territoriale per la promozione dell'ente e delle sue attività anche attraverso la partecipazione a eventi formativi organizzati da Regione Lombardia o da altri Enti.





Campus Cascina Tagliata.



Il Campus Cascina Tagliata è una struttura posta all'interno del Parco del Campo dei Fiori, inaugurata nel 2010 dopo un'importante opera di restauro compiuta dal Centro Gulliver in collaborazione con la Provincia di Varese e la Regione Lombardia.

Il Campus ha finalità di polo didattico rivolto a più destinatari e, grazie alle caratteristiche della struttura stessa e alla sua posizione, costituisce una location ideale per l'offerta di servizi quali corsi/incontri di formazione, diretti a enti pubblici e aziende private, eventi interni del Centro Gulliver, convegni, workshop e seminari, percorsi di formazione intensiva residenziale.

Il Centro Gulliver ha inoltre realizzato, presso il Campus Cascina Tagliata, percorsi di accoglienza, sostegno e risocializzazione conseguenti a situazioni emergenziali. Tramite esperienze di accoglienza di persone straniere, è stato possibile maturare un modus operandi che tiene conto dell'esperienza emotiva che stanno vivendo gli ospiti accolti:

2011

Accoglienza di profughi in arrivo da Lampedusa, provenienti dal Pakistan e dal Centro-Africa.

2022

Accoglienza di un gruppo di 14 profughi Ucraini in fuga dalla guerra.

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO PER IL 2026

Attivare percorsi di collaborazione per la piena valorizzazione del Campus Cascina Tagliata, in particolare con Askesis Società Benefit, Yop! Srl, e attraverso il Progetto Magellano.



Progetto Magellano.



MAGELLANO PROFESSIONAL

Attraverso il Progetto Magellano Professional il Centro Gulliver offre ospitalità presso il Campus Cascina Tagliata a infermieri provenienti dal Sudamerica e un percorso di formazione intensiva della durata di un mese finalizzato al buon inserimento presso le strutture sanitarie di destinazione e nel nuovo contesto sociale.

Nell'agosto 2023 il Centro Gulliver ha aderito ad una manifestazione di interesse proposta dall'ASST Sette Laghi volta a favorire l'accoglienza e l'inserimento nelle proprie strutture di infermieri provenienti dal Sudamerica. Le prime due edizioni del Progetto (2023 e 2024) hanno portato all'inserimento di 18 infermieri provenienti da Paraguay e Argentina presso l'Ospedale di Circolo di Varese.

Nel 2025 l'esperienza si è estesa in ambito regionale, in quanto il Centro Gulliver ha aderito ad una manifestazione di interesse dell'ASST Pavia e ha accolto 7 infermieri paraguayani per la formazione e l'accompagnamento propedeutici all'inserimento lavorativo. Il Progetto si è avvalso della preziosa collaborazione con ASST Sette Laghi, negli anni precedenti destinataria degli inserimenti di infermieri sudamericani, che in forza dell'esperienza acquisita ha curato il percorso di formazione infermieristica, attraverso un gruppo di propri infermieri che hanno rivestito il ruolo di docenti.

MAGELLANO STUDENT

Su input del nostro socio onorario Guido Bonoldi, Consigliere con delega alla sanità del Comune di Varese, il Centro Gulliver ha avviato nel mese di marzo 2023 una collaborazione con alcune Università sudamericane, che annoverano tra i loro corsi di laurea quello in Infermeria e che hanno tra i loro obiettivi quello di favorire la "movilidad estudiantil" e cioè un periodo di studio ed attività pratica all'estero:

- Università Cattolica Sedes Sapientiae di Lima - Perù
- Università Nazionale di Asuncion - Paraguay
- Università Nazionale di Villarrica – Paraguay
- Istituto Universitario Italiano di Rosario – Argentina (dal 2025)

La prima edizione si è svolta nel 2024, ha coinvolto 12 studenti all'ultimo anno di corso della Facoltà di infermieristica provenienti da Paraguay e Perù che, dopo un mese di formazione intensiva presso il Centro Gulliver, hanno svolto quattro mesi di formazione sul campo presso strutture sanitarie della Lombardia. Il percorso si è



concluso con delle giornate conclusive di rielaborazione al Campus Cascina Tagliata.

Nell'edizione 2025, la provenienza degli studenti si è allargata anche all'Argentina, e tra gli Enti di destinazione per la formazione sul campo è stata coinvolta ASST Sette Laghi, che ha ospitato due studenti presso l'Ospedale di Circolo di Varese.

L'esperienza si è rivelata molto preziosa, sia per gli studenti partecipanti che per chi ha avuto l'opportunità di accoglierli ed entrare in relazione con loro. Parecchi studenti che hanno partecipato all'edizione 2024, una volta rientrati nel loro paese di origine e conseguita la laurea, hanno manifestato la volontà di tornare a lavorare in Italia. L'esperienza di vita e lavoro maturata attraverso i mesi trascorsi in Italia con il Progetto Magellano Student consente loro una scelta consapevole e ponderata, e costituisce una solida garanzia di affidabilità per le strutture sanitarie che li accoglieranno.

PUNTI DI FORZA

La realizzazione del progetto Magellano è resa possibile da un prezioso e consolidato lavoro di rete che ha coinvolto, oltre al Centro Gulliver, Regione Lombardia, ASST Sette Laghi, ASST Pavia, Questura, Prefettura, CPIA, BCC Busto Garolfo, BCC Centro Padana, Studio Castagna.

Nel Progetto Magellano Student la rete si estende al fondamentale ruolo dell'Università Insubria e alle Università sudamericane coinvolte, e comprende inoltre gli Enti che ospitano gli studenti per il periodo di formazione sul campo.

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO PER IL 2026

Perfezionare con nuove edizioni i Progetti Magellano Student e Professional.





Carrozze HUB.



La stagione 2024-2025 ha confermato Carrozze Hub come spazio culturale di riferimento nella città di Varese, con una programmazione variegata e coinvolgente, aperta a tutta la cittadinanza e attenta alla valorizzazione dell'inclusione sociale e culturale.

Il cartellone teatrale ha visto alternarsi spettacoli capaci di affrontare temi profondi con leggerezza e incisività. Particolarmente apprezzato è stato "La vita davanti a sé", con l'intensa interpretazione di Arianna Scommegna, che ha aperto la stagione il 25 ottobre 2024, seguito da spettacoli dedicati a tematiche attuali e socialmente rilevanti, come "Fuori dai suoli", che ha portato in scena il dramma e le speranze legate al fenomeno migratorio.

In parallelo al teatro, la musica ha trovato ampio spazio, con un ciclo di appuntamenti jazz realizzati in collaborazione con il prestigioso 67 JazzClub. Ogni terzo venerdì del mese, gli spettatori hanno potuto godere di esibizioni di artisti di livello nazionale e internazionale, a partire dal concerto inaugurale di Cristina Barzi con il suo progetto "Love, Tears & Joy". Tra gli altri artisti che hanno animato lo spazio ricordiamo il sassofonista Tarcisio Olgiati, che con il suo stile elegante e raffinato ha coinvolto il pubblico varesino.

Carrozze Hub non si è limitata a spettacoli teatrali e musicali, ma ha promosso attivamente l'arte e l'inclusione sociale con iniziative come "Rap&Rock", evento che ha dato voce a giovani artisti emergenti attraverso sessioni di open mic e freestyle, in collaborazione con il progetto "Parla-Mi VA tutto bene".

Significativo è stato anche il convegno del 22 maggio 2024, "Un aiuto al maltrattante: Perché?", organizzato in collaborazione con Amico Fragile ODV e l'Ordine Avvocati di Varese. Questo evento ha sottolineato la missione di Carrozze Hub quale luogo di riflessione e confronto su temi delicati e attuali, legati alla prevenzione e alla cura del disagio sociale.

Il progetto "BeArt", realizzato grazie alla collaborazione con La Miniera di Giove e sostenuto dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto, ha permesso ai ragazzi della Comunità Padre Beccaro di esprimersi artisticamente e mostrare al pubblico un percorso di crescita personale attraverso l'arte, culminato in un'apprezzata esposizione dei loro lavori.

Molto apprezzati sono stati anche gli spettacoli dedicati a bambini e famiglie, tra cui



“Le storie del matto”, di e con Matteo Curatella. Questo spettacolo, caratterizzato da storie, canzoni e momenti di improvvisazione, ha coinvolto in modo attivo bambini e adulti, regalando loro momenti di divertimento, leggerezza e meraviglia attraverso l’interazione diretta col pubblico.

Le attività di Carrozze Hub si sono rivelate particolarmente preziose anche per gli ospiti della comunità del Centro Gulliver, che hanno partecipato attivamente all’organizzazione e alla riuscita degli eventi. Questa esperienza ha permesso loro di acquisire nuove competenze, rafforzare l’autostima e sentirsi parte integrante della vita sociale e culturale della città.

Infine, Carrozze Hub si è confermato come polo formativo e culturale, offrendo corsi di teatro, pittura, musica, oltre a workshop e seminari, attirando scuole, associazioni e organizzazioni del terzo settore. Lo spazio ha saputo mantenere una forte connessione con il territorio, offrendo le proprie strutture anche per eventi privati e comunitari.

Il 2024-2025 è stato un anno di grandi successi, con il 90% degli spettacoli che hanno registrato il tutto esaurito, confermando Carrozze Hub come centro nevralgico della vita culturale e sociale di Varese.

Dati aggiornati 2025/2026

Concerti: 9

Eventi teatrali: 8

Convegni: 7

Laboratori teatrali: 40

Corsi di formazione interni: 6

Volontariato d'impresa: 2

Eventi relativi a progetti: 5

Gruppi di aiuto a cadenza settimanale e quindicinale.

Attività laboratoriali (coro) a cadenza quindicinale.







COLTIVIAMO NEL SOCIALE

Coltivare la terra è prendersi cura.

Prendersi cura delle persone, delle relazioni, del futuro.

“Orti di Bregazzana” è un progetto del Centro Gulliver, gestito dalla Cooperativa Homo Faber.

È un progetto di agricoltura sociale dove i semi non diventano solo frutti ma anche opportunità di rinascita. Qui la terra non produce soltanto ortaggi, conserve e marmellate, ma restituisce dignità, fiducia e speranza a chi attraversa un momento di fragilità.

Il lavoro negli orti diventa parte integrante del percorso di cura, di crescita e di reinserimento sociale e lavorativo delle persone che, dopo un momento difficile della propria vita, possono ritrovare dignità e autonomia attraverso il contatto con la natura.

Coltivare un orto significa prendersi cura, osservare i tempi della natura, ritrovare equilibrio. Ogni zolla, ogni seme, ogni frutto raccolto diventa così occasione di riscatto e di benessere per le persone che intraprendono un cammino di guarigione e reinserimento.

AGRICOLTURA CHE CURA

Ogni attività agli Orti è un passo verso l’equilibrio:

- Coltivare i campi e le serre
- Raccogliere i frutti delle stagioni
- Trasformare i prodotti in marmellate e conserve.

Un lavoro semplice e concreto, che diventa allo stesso tempo formazione professionale e terapia quotidiana. Valore formativo e terapeutico: da un lato, permette di acquisire competenze tecniche spendibili anche in ambito lavorativo, dall’altro, offre alle persone uno spazio di equilibrio, calma e relazione, rafforzando autostima e senso di utilità.

Imparare la pazienza dei gesti quotidiani, rispettare i tempi della natura e allenarsi a dare continuità al proprio impegno. Attendere e riconoscere che ogni risultato arriva a suo tempo, e che ogni sforzo, anche piccolo, porta valore. Restituire concretezza: dal seme alla tavola il lavoro acquista un senso tangibile e condivisibile.



Avere attenzione, responsabilità e rispetto: qualità che si riflettono poi anche nelle relazioni con gli altri. Questo il senso profondo degli Orti di Bregazzana.

Il 2025 è stato un anno di crescita trasversale: da un lato l'incremento delle assunzioni di persone fragili ha garantito un'occupazione dignitosa a nuovi lavoratori e l'avvio di nuovi progetti di reinserimento ha consentito ad alcuni utenti del Centro Gulliver di integrare il proprio percorso terapeutico con il lavoro manuale nei campi e nei laboratori; dall'altro la risposta del mercato è stata entusiasta: è aumentata la richiesta di prodotti a chilometro zero e di regali per eventi ed omaggi aziendali.

Gli Orti di Bregazzana sono anche uno spazio unico per eventi privati e aziendali: un luogo immerso nella natura ideale per incontri, team building, momenti conviviali e attività di gruppo

Scegliere i prodotti degli Orti di Bregazzana significa portare in tavola il meglio della natura a Km 0, ma anche sostenere un progetto che intreccia qualità e inclusione.

Scegliere un regalo degli Orti di Bregazzana è un gesto che racconta attenzione, solidarietà, amore per la vita.

Gli Orti hanno, inoltre, confermato il loro ruolo di polo educativo per la comunità, con diverse collaborazioni che hanno favorito il dialogo con le nuove generazioni, ospitando numerosi giovani studenti con l'iniziativa Scuola agli Orti, promuovendo il consumo consapevole tra le famiglie con i corsi "In Cucina con Mamma e Papà" in collaborazione con Varese Corsi e offrendo ai più piccoli un'alternativa educativa nei campi estivi del Bregazzana Summer AgriCamp.

Queste collaborazioni rafforzano il legame tra impresa e comunità, creando valore condiviso e sostenendo percorsi di inclusione e reinserimento.





PERSONE

Risorse Umane.



IL PERSONALE

In un contesto generale in cui le realtà che operano nel campo sanitario e sociosanitario faticano a reclutare e trattenere personale, il Centro Gulliver risulta essere una realtà attrattiva per le professioni sanitarie e sociosanitarie: numerose sono le candidature ricevute in occasione delle ricerche di personale effettuate, ed anche le autocandidature spontanee che pervengono in tutto l'arco dell'anno. Lavorare in Gulliver è una scelta ed un investimento reciproco, così come l'obiettivo del consolidamento del rapporto di lavoro. La predominanza di formule contrattuali a tempo indeterminato (84,2% a fine esercizio) e il dato sull'anzianità di servizio (57,9% oltre i 10 anni) segnalano una elevata fidelizzazione. Il numero di rapporti di lavoro dipendente conclusi nel 2024 (9) e di nuove assunzioni (6) rivela un adeguato livello di turnover.

Le caratteristiche delle attività che vengono svolte dal Centro, in particolare nella Aree di cura residenziale, implicano una gestione del lavoro continuativa su turni, che comporta l'adozione prevalente di contratti full time (82,9%). La percentuale significativa di part time (17,1%) è rappresentata in prevalenza da lavoratrici rientrate al lavoro a conclusione di periodi di maternità. La possibilità di usufruire di questa tipologia di orario costituisce infatti una precisa politica di conciliazione famiglia-lavoro attuata dal Centro Gulliver. È inoltre da considerare che la maggior parte del personale è di genere femminile (72,4%).

PERSONALE	2025
Dipendenti	76
Collaboratori	37
Out-sourcing	13
TOTALE	126

EVOLUZIONE NUMERO DIPENDENTI		
2023	2024	2025
77	79	76



TIPOLOGIA CONTRATTO	2025
Full time	63
Part time	13
TOTALE	76
Determinato	12
Indeterminato	64
TOTALE	76

ANZIANITÀ DI SERVIZIO	2025
Da 0 a 4 anni	25
Da 5 a 9 anni	7
Da 10 a 14 anni	8
Da 15 a 19 anni	13
Oltre 20 anni	23
TOTALE	76

TURNOVER	2025
Rapporti di lavoro dipendente conclusi	9
Nuove assunzioni	6

TIROCINANTI

Il Centro Gulliver costituisce una preziosa ed attrattiva opportunità formativa per numerosi studenti che, all'interno del loro percorso di studi, devono svolgere un'esperienza di tirocinio: nel 2025 sono infatti pervenute 242 richieste (19,8% in più rispetto al 2024).

I percorsi di tirocinio attuati sono stati 46, distribuiti nelle varie aree e servizi a seconda delle disponibilità di posti delle strutture, servizi ed équipe ospitanti, delle esigenze formative proprie dei vari percorsi di tirocinio e secondo gli obblighi di legge.

Le caratteristiche organizzative e gestionali dei nostri servizi, la tipologia di persone e la complessità dei casi di cui ci prendiamo cura, il consolidato patrimonio metodologico contribuiscono a rendere i percorsi di tirocinio un'opportunità altamente formativa.



Sono attive numerose convenzioni con una molteplicità di istituti formativi: al 31/12/2025 risultano attive convenzioni con 16 Atenei Universitari, 40 Scuole di Psicoterapia, 3 Scuole di Formazione (Counselling e Arte Terapia).

Università convenzionate (dati aggiornati al 31/12/2025)

- Università degli Studi dell'Insubria - Varese
- Università degli Studi di Milano Bicocca
- Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano
- Sigmund Freud University - Milano
- Università degli Studi di Bergamo
- Università di Pavia
- Università degli Studi di Padova
- Università di Trento
- Università di Genova
- Università degli Studi dell'Aquila
- Istituto Superiore Universitario "Progetto Uomo" - Montefiascone (VT)
- Università degli Studi di Palermo

Università Telematiche:

- Università eCampus - Novedrate (CO)
- Università degli Studi Guglielmo Marconi - Roma
- Università degli Studi Niccolò Cusano - Roma
- Università Giustino Fortunato - Benevento

AREE DI INSERIMENTO	2025
Centro Servizi	26
Dipendenze	12
Psichiatria	8
TOTALE	46

TIPOLOGIA DI TIROCINIO	2025
Educazione professionale	5
Servizio sociale	1
Scienze infermieristiche	1
Psicologia	22
Psicoterapia	17
TOTALE	46



ADDETTI AI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il Centro Gulliver è Ente convenzionato con il Ministero della Giustizia per l'accoglimento di addetti ai lavori di pubblica utilità che, in seguito ad una condanna, prestano la loro attività non retribuita in favore della collettività. Nel corso del 2025 è stato avviato un percorso di LPU presso la sede di Cantello, proseguito nel 2026, e si è provveduto inoltre al rinnovo della Convenzione del Centro con il Tribunale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Centro Gulliver assegna alla formazione del proprio personale un ruolo e un'importanza fondamentali nello svolgimento della propria missione e nel raggiungimento dei propri obiettivi.

I programmi formativi sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

- Formazione permanente alla relazione di aiuto
- Formazione Sicurezza sul lavoro D.Lgs 81/08
- Formazione sulle delibere regionali attinenti
- Formazione sulla umanizzazione delle cure
- Formazione su comunicazione e tecniche di relazione con utenti e caregiver, anche rispetto alla gestione dei conflitti
- Strumenti e tecniche di fundraising. Partecipazioni a convegni/seminari
- Formazione manageriale sulla leadership e sostenibilità
- Formazione organizzativo-gestionale in ambito sanitario e socio sanitario
- Formazione informatica per i nuovi programmi gestionali
- Formazione in tema di privacy e sicurezza dati



40gulliver
DOVE LA FINALITÀ È UN'ALTRA FORMA

SGUARDO
FUORI.

40 gulliver volti
sono un solo sogno.



SITUAZIONE ECONOMICA

Rendiconto gestionale.



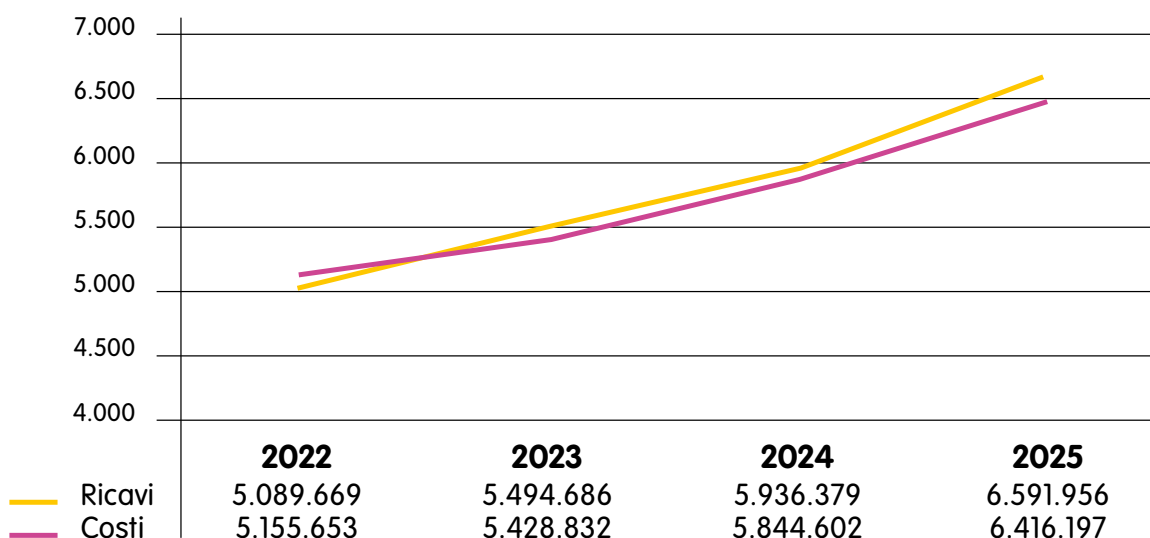
L'esercizio 2025 evidenzia un utile netto di 112.780 €, con un margine operativo quasi raddoppiato, passando dai 91.777 € del 2024 ai 175.759 € del 2025, dopo aver stanziato €. 802 mila a fondi ammortamento e 19 mila €, a titolo prudenziale, al fondo rischi e perdite future. A tale risultato hanno concorso, da una parte, l'incremento dei ricavi di 655 mila € e, dall'altra, l'incremento dei costi operativi di 572 mila €.



Il valore della produzione evidenzia un aumento dei ricavi caratteristici (+ €. 334 mila), a seguito di un incremento contrattuale per i servizi sociosanitari dell'area Dipendenze. Inoltre, sia per l'area dipendenze che per l'area psichiatrica si è riusciti a utilizzare al 99% il budget contrattualizzato, e anzi per un contratto dell'area psichiatrica è stata anche riconosciuta un piccolo importo per la sovrapproduzione realizzata.

I costi operativi evidenziano un aumento del costo delle risorse umane di € 152 mila, dovuto all'applicazione del nuovo Contratto Nazionale per i lavoratori, i costi di ospitalità si riducono leggermente, in quanto la rimodulazione delle tipologie di pazienti accolte nel centro ha implicato una riduzione delle presenze medie giornaliere (-€ 8 mila), l'incremento importante degli ammortamenti (+ 434 mila) riflette il completamento delle opere di manutenzione straordinaria e miglioramento degli immobili in uso realizzati grazie all'utilizzo del "ecobonus 110%" e altri interventi sovvenzionati in parte dalla Fondazione Eurojersey; per questo si registra l'aumento degli altri proventi (+ € 332 mila) dovuto all'imputazione all'esercizio delle dei contributi in conto manutenzione. Da segnalare anche una riduzione significativa degli oneri diversi di gestione (- € 104 mila).

Finalmente una migliorata gestione finanziaria (- € 14 mila) ha contribuito a portare il risultato ante imposte a € 148 mila, quasi il triplo del 2024 (€ 50 mila), confermando il trend di miglioramento gestionale e finanziario iniziato nel 2023.





Dati economici.

RICAVI PER AREA

I ricavi caratteristici, che afferiscono alle aree delle Dipendenze, della Psichiatria e del Centro Servizi, derivano dall'utilizzo dei budget contrattualizzati con ATS-Insubria in funzione degli accreditamenti e delle delibere di autorizzazione di funzionamento regionali.

I ricavi diversi sono rappresentati prevalentemente dall'attività di raccolta fondi, da contributi in conto esercizio, i per attività formativi e progetti di sviluppo e per le quote annuali dei contributi in conto impianti associate agli investimenti con l'ecobonus 110% e altri investimenti realizzati con il contributo di Fondazione Eurojersey.



RICAVI	2024	%	2025	%
AREA DIPENDENZE	3.261 €	54,9 %	3.441 €	52,2 %
AREA PSICHIATRIA	1.877 €	31,6 %	2.133 €	32,4 %
CENTRO SERVIZI	330 €	5,6 %	395 €	6 %
RICAVI DIVERSI	468 €	7,9 %	622 €	9,4 %
Totali	5.936 €	100 %	6.591 €	100 %

COSTI

Il costo delle Risorse Umane è tipico delle aziende di servizio e rappresenta da sempre la voce di spesa più significativa.

Le spese per Ospitalità riguardano invece i costi per l'acquisto di beni e generi di conforto, sostenuti dalle strutture residenziali che accolgono gli ospiti delle comunità.



COSTI	2024	%	2025	%
RISORSE UMANE	3.745 €	64,1 %	3.818 €	59,5 %
SPESE PER OSPITALITÀ	476 €	8,1 %	481 €	7,5 %
SPESE PER LE STRUTTURE	672 €	11,5 %	680 €	10,6 %
AMMORTAMENTI	367 €	6,3 %	802 €	12,5 %
ALTRI ONERI DI GESTIONE	585 €	10 %	635 €	9,9 %
Totali	5.845 €	100 %	6.416 €	100 %

RISORSE UMANE PER AREA

La tabella qui riportata evidenzia la suddivisione del costo delle Risorse Umane tra le principali aree operative.



RISORSE UMANE	2024	%	2025	%
AREA DIPENDENZE	1.600 €	42,7 %	1.604 €	42 %
AREA PSICHIATRIA	1.175 €	31,4 %	1.189 €	31,2 %
CENTRO SERVIZI	331 €	8,8 %	368 €	9,6 %
SERVIZI GENERALI / AMMIN.	639 €	17,1 %	656 €	17,2 %
Totali	3.745 €	100 %	3.818 €	100 %



COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

Comunicazione.



Dal punto di vista comunicativo siamo una parte fondamentale per alcuni progetti che hanno preso vita nel 2024 di Centro Gulliver, tra i quali: l'Inaugurazione di Casa Futura l'11 febbraio, l'Inaugurazione della Sede rinnovata di Via Albani il 24 maggio e il Convegno "Nòmos e Psyché: Dialogo tra Legge e Salute Mentale" del 21 ottobre. Abbiamo anche, ad aprile, ospitato ed incontrato la troupe del docufilm "San Damiano", girato alla Stazione Termini di Roma e che racconta la vita di persone che hanno un vissuto simile a quello di molti dei nostri pazienti ospiti.

Progetto Magellano

In continuità con le attività del 2023 e del 2024, anche nel 2025 abbiamo accolto nuovi infermieri ed aspiranti tali per il Progetto Magellano, che si è suddiviso in Professional, dedicato ad infermieri già laureati, e Student, dedicato a futuri infermieri che hanno svolto un tirocinio formativo presso RSA e comunità psichiatriche della Lombardia. Il 15 ottobre, presso la sala stampa Giovanni Falcone della Regione Lombardia, abbiamo presentato il Progetto Magellano, dove sono stati riconosciuti istituzionalmente il valore del progetto e l'importanza del nostro ruolo nella formazione di infermieri e tirocinanti in Scienze Infermieristiche.

Fondazione Comunitaria del Varesotto

A ottobre 2024, sempre sostenuto da Fondazione Comunitaria del Varesotto e in collaborazione con AISM e Fondazione La Residenza, è nato il progetto AnimAzioni, che mira a promuovere il benessere psicologico dei giovani tramite attività culturali, sociali e sportive. Il progetto si è consolidato nel 2025, grazie alle rappresentazioni teatrali dei giovani partecipanti al Laboratorio Teatrale e alla partecipazione alla Happy Run dell'EcoRun Varese da 5 Km del Teen Team.

CAMPAGNA DEL 40°

Nell'anno 2026 il Centro Gulliver consolida la sua attività quarantennale sul territorio con il lancio della campagna **Sguardo Fuori, Da 40 anni rivolti verso chi ha bisogno**, ideata dall'agenzia di comunicazione YOP!

COMUNICAZIONE ESTERNA

In linea con quanto fatto negli anni precedenti, la comunicazione esterna ha perseguito i medesimi obiettivi, ma con un approccio differente. Si è data continuità al progetto di costruire uno storytelling delle nostre comunità più



sensibile e dove si mettono in primo piano pazienti ospiti ed operatori, ovvero coloro che vivono la Comunità. La narrazione mette in risalto il lavoro svolto dagli operatori, applicando un focus sull'importanza delle attività svolte dai pazienti ospiti all'interno delle Comunità e sottolineando quanto esse siano utili negli ambiti legati alla persona, alla cura del sé e al proprio reinserimento sociale e lavorativo. L'attività su Instagram, di cui la presenza si è rafforzata nel 2024, ci ha permesso, nel 2025, di arrivare ad un pubblico vario, tra cui un'ottima presenza di persone Under 35 e 30 d'età e di avere un'eccellente copertura dei post in relazione ai followers.

COMUNICAZIONE INTERNA

L'obiettivo della comunicazione interna è rimasto quello di ascoltare, informare ed aumentare il senso di appartenenza a Gulliver, coinvolgendo sempre di più i colleghi nel processo di creazione dei contenuti e collaborando insieme per costruire uno storytelling forte ed orientato a far conoscere la vita di Gulliver all'esterno.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Il sito ha proseguito la linea adottata nel 2022, aumentando drasticamente gli utenti che hanno effettuato l'accesso ai nostri contenuti, pagine e materiali informativi. In totale si sono registrate 20.886 sessioni al sito, eseguite da 14.403 utenti totali, con 25 notizie pubblicate e con il continuo del progetto Obiettivo: Bellezza.

UFFICIO STAMPA

Nel 2025 abbiamo intensificato il rapporto con la stampa, producendo 14 comunicati stampa ed uscendo sulle varie testate giornalistiche con 95 articoli (carta stampata, giornali online, servizi TV, video e radio).

Abbiamo redatto contenuti per flyer, locandine e materiale promozionale, trasmessi a chi ha partecipato agli eventi in cui eravamo invitati e nelle iniziative firmate Centro Gulliver.

CONFERENZE STAMPA

Nell'arco del 2025 si sono svolte due conferenze stampa, la prima il 3 ottobre in cui è stata presentata la stagione culturale 2025/2026 di Carrozze Hub e la seconda si è svolta il 15 ottobre presso la Regione Lombardia, in cui abbiamo presentato il Progetto Magellano e il suo impatto sul territorio lombardo.



SOCIAL

Facebook

Follower 2024

4.041

Follower 2025

4.167

+146

Instagram

Follower 2024

367

Follower 2025

559

+192

LinkedIn

Follower 2024

596

Follower 2025

702

+196

Newsletter

(Inviare)

11

Con tasso d'apertura del 17,45%

DEM

(Inviare)

10

Con tasso d'apertura del 31,7%

20.866

accessi al sito

Fundraising.



Anche nel 2025 il nostro impegno nel fundraising ha rappresentato un importante sostegno per la realizzazione di progetti che vanno oltre l'ordinario. Se da un lato i fondi pubblici garantiscono la copertura dei servizi essenziali, è grazie alla generosità dei nostri donatori che possiamo creare nuove opportunità, rafforzare i percorsi di autonomia e rendere i nostri spazi sempre più accoglienti, belli e inclusivi.

CAMPAGNA OBIETTIVO BELLEZZA

L'obiettivo strategico Obiettivo Bellezza orienta le azioni del Centro Gulliver verso una maggiore attenzione alla qualità degli ambienti di vita e di cura.

L'intervento non si limita a una dimensione estetica, ma riconosce il valore degli



spazi come parte integrante del percorso di cura e del percorso terapeutico ed educativo.

Luoghi curati, armonici e funzionali contribuiscono infatti al benessere delle persone, facilitano i processi di cambiamento e sostengono percorsi di autonomia e inclusione. L'obiettivo è estendere progressivamente questo approccio a tutti i servizi del Centro, promuovendo una cultura della cura che integri dimensione relazionale, educativa e ambientale.

La campagna è proseguita attraverso la partecipazione alla Milano Marathon 2025 e alla EcoRun Varese, coinvolgendo sportivi, aziende partner e cittadini solidali.

A maggio 2025 abbiamo inaugurato la sede rinnovata di Via Albani in linea con l'obiettivo strategico del Centro per il 2025: Obiettivo Bellezza.

MAGELLANO

Nel corso del 2025, il progetto Magellano è stato sostenuto anche attraverso un concerto di raccolta fondi presso la Sala Napoleonica di Villa Ponti, che ha rappresentato un'importante occasione di coinvolgimento della comunità e di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione e della cooperazione internazionale.

Protagonista della serata la band Doc's and Roll, che ha contribuito a creare un momento partecipato e coinvolgente, capace di unire cultura, musica e solidarietà. L'evento ha permesso non solo di raccogliere risorse a sostegno del progetto, ma anche di rafforzare la rete di relazioni con cittadini, partner e sostenitori, promuovendo i valori e gli obiettivi di Magellano.

Eventi sportivi.



Lo sport come strumento di benessere, inclusione, reinserimento sociale e raccolta fondi: anche nel 2025 Gulliver ha partecipato ad eventi sportivi con finalità solidale.

Charity partner alla Milano Marathon 2025 con 19 staffette e 4 maratone, tra cui tre squadre del Gulliver Running Team composte da pazienti ospiti del Centro.

Partecipazione alla EcoRun Varese, un weekend di sport, ecologia e sostenibilità con oltre 60 persone che hanno corso con noi e per noi.

In totale, gli eventi sportivi hanno generato oltre 15.000 euro di Donazioni.

Corporate e partnership aziendali.



Il 2025 ha segnato un ulteriore rafforzamento delle collaborazioni con aziende del territorio lombardo e ticinese, confermando il valore strategico delle partnership corporate per il Centro Gulliver.

Nel corso dell'anno abbiamo realizzato 9 giornate di Volontariato d'Impresa, coinvolgendo oltre 110 dipendenti di realtà come Timberland, ICIS, Credem e Crédit Agricole. In particolare, la nuova collaborazione con Crédit Agricole ha visto la partecipazione di 35 persone in una giornata che si è conclusa con un momento di restituzione e condivisione delle esperienze vissute.

Le attività di volontariato rappresentano un'importante occasione di crescita reciproca: per i nostri pazienti, che sperimentano relazioni nuove e inclusive, e per i dipendenti delle aziende, che entrano in contatto diretto con il valore sociale del nostro operato. I progetti di volontariato d'impresa vengono progettati insieme alle aziende, costruendo percorsi realmente tailor made, capaci di rispondere agli obiettivi condivisi e generare un impatto concreto.

Le partnership corporate generano un valore che va oltre la singola giornata: spesso costituiscono l'inizio di percorsi più ampi di collaborazione. Dalle esperienze di volontariato nascono infatti nuove forme di coinvolgimento, come la partecipazione a eventi sportivi solidali – tra cui la Milano Marathon e la Ecorun Varese – o il sostegno attraverso iniziative di raccolta fondi per progetti specifici.

In questo contesto, nel 2025 Salice Spa si è confermata main sponsor della Milano Marathon, evento che ha visto la partecipazione di numerose aziende del territorio varesino e milanese, rafforzando la rete di relazioni e la visibilità del progetto.

Un ulteriore ambito di collaborazione è rappresentato dalla scelta di prodotti solidali aziendali, come i regali di Natale legati al progetto di agricoltura sociale degli Orti di Bregazzana, che permettono alle imprese di integrare concretamente sostenibilità e responsabilità sociale nelle proprie politiche interne.

Tutte le attività corporate sono rendicontate anche nei bilanci di sostenibilità delle aziende partner, contribuendo a generare valore condiviso e misurabile sia per il Centro Gulliver sia per le organizzazioni coinvolte.



COOPERATIVA HOMO FABER



La **Cooperativa Sociale HOMO FABER** (cooperativa sociale di tipo B per l’inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio) è nata nel giugno 2008 su iniziativa del Presidente del Centro Gulliver e di un gruppo di Operatori del Centro Gulliver, impegnati sia in ambito formativo che terapeutico-riabilitativo. La costituzione della Cooperativa rappresenta l’evoluzione di un lavoro sviluppato dal Centro Gulliver nel corso degli anni e in particolar modo attraverso il progetto Equal Homo Faber (2005-2008) rivolto a soggetti appartenenti a categorie svantaggiate e finalizzato all’acquisizione di competenze specifiche di antichi mestieri per un inserimento e reinserimento lavorativo, in particolare dopo periodi di inattività dovuti ad eventi che hanno impedito di esercitare una professione (carcere, comunità terapeutiche, stile di vita). Un’apposita convenzione definisce i rapporti tra Homo Faber e il Centro Gulliver, finalizzati allo svolgimento di attività quali gestione serre, tinteggiatura, servizi logistici, servizi di vigilanza, di pulizia che impieghino anche persone in di condizione di svantaggio provenienti – in modo non esclusivo – dalle comunità terapeutiche o altri servizi del Centro Gulliver stesso. Fornisce inoltre al Centro Gulliver supporto operativo all’interno delle giornate del volontariato d’impresa.

La Cooperativa Homo Faber, in quanto cooperativa di tipo B, può sottoscrivere Convenzioni art. 14 con la Provincia di Varese (al momento ha tre Convenzioni in essere per tre importanti aziende del territorio).

In collaborazione con l’ufficio comunicazione e fundraising la sezione agricola della Cooperativa Homo Faber è stata sempre presente ad ogni iniziativa, trovando un’ottima sinergia nel valorizzare i prodotti “aziendali sociali” e al contempo portare il messaggio positivo di un percorso di reinserimento e di educazione per gli ospiti del Centro Gulliver.



AMICI DI GULLIVER



L'Associazione Amici di Gulliver, costituita come organizzazione di volontariato nel 1986, opera a fianco del Centro Gulliver con l'obiettivo di sostenerne le attività e offrire supporto ai pazienti ricoverati nelle sue strutture e ai loro familiari.

L'Associazione intende contribuire, in modo indiretto ma concreto, al percorso di cura di persone con disagio psico-sociale, mettendo a disposizione del Centro Gulliver competenze personali e professionali, la dedizione dei volontari e tutte le risorse utili a costruire relazioni di sostegno.

Un'esperienza di arricchimento reciproco, orientata alla cura e alla crescita personale, in un cammino condiviso di umanità e solidarietà.

Attività principali svolte dai volontari:

- Affiancamento agli operatori delle diverse comunità nell'assistenza ai pazienti, soprattutto nei fine settimana.
- Accompagnamento dei pazienti a visite mediche, analisi e altre necessità.
- Partecipazione ai gruppi familiari condotti dagli operatori del Centro Gulliver.

Attività di supporto alla vita quotidiana nelle comunità del Centro Gulliver:

- Laboratori creativi: sartoria, cucito e preparazione di addobbi natalizi.
- Coordinamento e conduzione di attività sportive, come pallavolo, atletica e running.
- Organizzazione di eventi e collaborazione alle iniziative del Centro, tra cui Carrozze Hub.

Attività logistiche svolte:

- Trasporto di generi alimentari tra le diverse comunità del Centro Gulliver.
- Ritiro mensile, presso la sede di Muggiò del Banco Alimentare, di prodotti successivamente distribuiti alle sedi di Varese, Bregazzana e Cantello. Nel 2025 sono state ritirate circa 8 tonnellate di prodotti alimentari, sia freschi sia confezionati.

Lotta allo spreco alimentare:

Grazie alla convenzione tra il Centro Gulliver e il Banco Alimentare, alcuni volontari dell'Associazione hanno continuato a svolgere e rafforzare il servizio giornaliero di raccolta e distribuzione di pasti e derrate alimentari provenienti da mense e supermercati. Questi prodotti sono stati destinati a organizzazioni caritative attive nella città di Varese, contribuendo concretamente alla lotta contro lo spreco alimentare.

Nel mese di settembre 2025, grazie al supporto del Centro Gulliver, è stata avviata un'azione di reclutamento di nuovi volontari che ha portato all'ingresso di circa 10 nuove persone nei diversi ambiti di attività.

VOLONTARI ATTIVI AL 31.12.2025: 35 ISCRITTI



SGUARDO CHE CURA.

Rivolgi anche tu lo sguardo
verso chi ha bisogno.



Bilancio Sociale. 2025

Dona il
5X1000
al Centro Gulliver.

Educatrice
Psichiatria Centro Gulliver.

5x1000.



Anche quest'anno il 5x1000 ha rappresentato una voce importante, grazie a centinaia di firme che testimoniano la fiducia che la comunità ripone in noi. Ogni firma ha un valore concreto: promuove il benessere e sostiene percorsi di prevenzione per giovani adolescenti.

Anno 2025

12.466 €
totali ricevuti

244
preferenze

49,49 €
donazione media

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di unità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997.

Firma

Mario Rossi

Codice fiscale
del beneficiario
(eventuale)

9 | 5 | 0 | 0 | 7 | 5 | 6 | 0 | 1 | 2 | 1

Sostieni i nostri laboratori **terapeutici creativo-esperenziale** destinati ai giovani.

Grazie.

CENTRO GULLIVER
Società Cooperativa Sociale a r.l.
Ente del terzo settore (ETS)
Sede legale: Via Albani 91, 21100 Varese
C.F. 95007560121 P.IVA:01609600125

Via F. Albani, 91 | Varese
T 0332-831305 • F 0332-830046
comunicazione@centrogulliver.it • centrogulliver.it

 **Centro Gulliver VA** •  **@centrogulliver.varese** •  **Centro Gulliver**

40gulliver
DOVE LA FRAGILITÀ DIVENTA FORZA